

Piemonte

9.2 Rete dei servizi nella Regione - Anno 2004

- Specificare come di seguito richiesto

Funzioni	Tipologia Denominazione	Entità		Gestione		Aspetti Finanziari			
		Numero Servizi	Numero Utenti	Pubblica ¹	Privata ²	Retta quotidiana		Contr.mens.utenti ³	
						Min.	Max	Min.	Max
Servizi alla Famiglia	Assistenza domiciliare		1942						
	Aiuto alla persona								
Assistenza Scolastica	Sostegno scolastico non docente	224	1539	X					
	Trasporto	121	749	X			0		
	Attività extrascolastiche						0		
Form. Profess. Lavoro	Strutture form. professionali	12	1059		12	0	0	0	0
	Tirocini guidati								
	Altro (specificare)								
Accoglienza Diurna	Centri diurni	202	2761						
	Centri socio-educ. riabilitativi								
	Centri occupazionali								
	Centri ricreativi								
Accoglienza Residenziale	Comunità alloggio	73	726						
	Casa famiglia	11	71						
	Gruppo appartamento	23	96						
	Residenza Sanitaria Assist.	13	223						
	Affido		380						
	Istituti	8	212						
	Altro (specificare) presidi per disabili	29	313						
Integrazione Sociale	Strutture tempo libero								
	Soggiorni vacanze								
	Altro (specificare)								

¹ Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti direttamente da enti pubblici.

² Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti da enti privati: convenzionati, autorizzati e non accreditati.

³ Contributo economico mensile sostenuto dagli utenti.

Piemonte

10. Relazione sulle politiche in materia di disabilità

- **Provvedimenti ed Adempimenti**
- **Attività realizzate e promosse**
- **Progetti ed iniziative**
- **Osservazioni e proposte**

Prov. Bolzano

Popolazione residente al 31.12.2003 471815

Comuni n. 116

Province n. 1

ASL n. 4

Assessorato che coordina le Politiche per l'Handicap:
Assessorato alla Sanità e politiche sociale

Struttura Operativa di Riferimento
(Inserire ---> Indirizzo, recapiti telefonici, fax, e-mail)

Ripartizione Politiche Sociali - Ufficio soggetti portatori di handicap e invalidi civili - Corso Libertà 23 - 39100 Bolzano -
Tel. 0471/411707 - Fax: 0471/411719 - e-mail: luciana.fiocca@provincia.bz.it

1. Normativa

1.1 La Regione in riferimento alla L.104/92 dispone di:

- ☒ legge-quadro o normativa organica di riferimento
- ☒ leggi di recepimento di specifiche disposizioni
- ☒ leggi di settore in materia di disabilità
- ☒ provvedimenti amministrativi
- ☐ altre disposizioni

In relazione a quanto contrassegnato specificare come di seguito richiesto

- **Legge - quadro o normativa organica di riferimento**

Titolo

rif. normativi (data e numero)

l.p. 30.06.1983, n. 20 Nuove provvidenze a favore delle persone in situazione di handicap

- **Leggi di recepimento di specifiche disposizioni della L.104/92**

Titoli

rif. normativi (data e numero)

l.p. 08.04.1998, n. 3 Interventi a favore dell'assistenza, dell'integrazione scolastica e dei diritti delle persone in situazione di handicap

- **Leggi di individuazione delle funzioni trasferite in attuazione del D.Lgs 112/98, art.132**

Titolo

rif. normativi (data e numero)

l.p. 30.04.1991, n. 13 Riordino dei servizi sociali in provincia di Bolzano

- **Leggi di settore**

Contenuti	rif. normativi (data e numero)
prevenzione/diagnosi/cura/riabilitazione	
servizi sociali e assistenza	l.p. 69/1973, l.p. 2/1977, l.p.20/1983
integrazione scolastica e diritto allo studio	l.p. 20/1995, l.p. 29/1992
formazione professionale	l.p. 40/1992, l.p. 6/1997
lavoro	l.p.20/1983
barriere architettoniche	l.p. 27/93, l.p. 13/98, l.p.21.05.2002 n. 7
edilizia	l.p. 27/93, l.p. 13/98, l.p.21.05.2002 n. 7
trasporti	l.p. 60/76
partecipazioni/associazionismo	l.p. 59/73, l.p. 13/91
sport/tempo libero	
informazione	
altro	

¹ Riportare soltanto le leggi promulgate dopo la L.104/92

- **Provvedimenti in applicazione della legge 328/00 con particolare riferimento alle politiche sulla disabilità**

Titolo

Oggetto e rif. normativi (data e numero)

- **Disposizioni amministrative in materia di disabilità**
Riportare i provvedimenti emanati nel corso degli ultimi due anni e specificare la tipologia (es: circolare, direttiva di Giunta regionale o di Consiglio regionale, altro).

Titolo

Oggetto e rif. normativi (data e numero)

Deliberazione della G.P. 31.01.01, n.2 Disposizione per la formazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 e per il triennio 2001-2003 e norme legislative collegate (finanziaria 2001) Deliberazione della G.P. 30.04.01, n.1354 Criteri per il pagamento compensativo all'esonero parziale dall'assunzione di persone disabili Deliberazione della G.P. 18.06.01, n.1994 Assunzione di persone disabili – Criteri per la stipula di un programma di assunzioni per la copertura graduale della quota d'obbligo Deliberazione della G.P. 21.05.01, n. 1618 Gruppo di lavoro per il coordinamento interistituzionale Deliberazione della G.P. 30.07.01, n. 2518 Regolamento di esecuzione concernente "Disciplina della comunità alloggio destinate a persone portatrici di grave handicap fisico" Deliberazione della G.P. 10.08.01, n. 2643 Direttive per la valutazione e la certificazione delle disabilità ai fini dell'applicazione della legge 12.03.99, n. 68 Deliberazione della G.P. 27.08.01, n. 2878 Criteri per il distacco di persone disabili a cooperative sociali o liberi/e professionisti/e disabili Deliberazione della G.P. 27.08.01, n. 2879 Criteri per la riduzione totale o parziale degli oneri sociali e per la concessione di contributi per l'adattamento del posto di lavoro, per l'acquisto di ausili tecnici o per la rimozione delle barriere architettoniche a datori/trici di lavoro privati/e per favorire l'inserimento lavorativo di persone disabili Deliberazione della G.P. 27.08.2001, n. 2812 Protocollo d'intesa fra la Ripartizione Lavoro – Ufficio Lavoro e le Aziende Sanitarie Locali per l'inserimento lavorativo Decreto del Presidente della G.P. 30.08.01, n. 49 Criteri per l'attuazione delle procedure amministrative riguardanti le norme per il diritto al lavoro delle persone disabili Deliberazione della G.P. 21.01.2002, 131 Criteri per il calcolo e il pagamento delle tariffe nelle strutture e nei servizi per persone con disabilità Deliberazione della G.P. 02.04.2002, 1048 Determinazione delle tariffe delle strutture e dei servizi sociali Deliberazione della G.P. 22.04.02, n. 1407 Criteri per la riduzione totale o parziale degli oneri sociali per favorire l'inserimento lavorativo delle persone disabili Deliberazione della G.P. 10.06.2002, 2053 Criteri per l'organizzazione di soggiorni fuori sede gestiti dai servizi sociali e da enti ed associazioni in favore di persone con disabilità Decreto del Presidente della G.P. 30.05.2003, n. 20 Regolamento di esecuzione sull'accesso all'impiego Del. 30.12.2004, n. 5033 Premi sussidio – rideterminazione degli importi massimi Circolare 26.01.2004 Criteri per l'assegnazione del personale per l'assistenza di bambini con disabilità negli asili nido Del. 26.07.2004, n. 2684

Approvazioni delle disposizioni relative all'accordo di programma fra servizi territoriali in applicazione dell'art. 12 della l. 104/92 Del. 22.03.2004, n. 935 Realizzazione di diagnosi funzionali (DF) e valutazione funzionali (VF) per bambini/scolari con conseguenze estese o circoscritte vinciale

- **Altre disposizioni (specificare)** (indicare in quale dei seguenti ambiti):

- ☒ commissioni integrate
- ☐ servizi per persone con disabilità in situazioni di gravità (art.3, L. 104/902)
- ☐ competenza gestione servizi
- ☐ standard organizzativi e gestionali dei servizi territoriali
- ☐ rapporti pubblico/privato
- ☐ criteri per il concorso economico dell'utenza alla fruizione dei servizi
- ☐ informazione
- ☐ formazione operatori
- ☐ osservatori, organismi di coordinamento
- ☐ strumenti di partecipazione di cui all'art.41, L.104/92 (es. consulta, comitato reg.le sull'Handicap)
- ☐ altro
- Note

- **Accordi di programma**

(indicare soltanto se pubblicati sul bollettino ufficiale della regione e vigenti)

ambito di intervento	ambito territoriale				totale (n.)
	regionale	provinciale	zonale	comunale	
scuola	☐	☐	☐	☐	0
formazione professionale	☐	☐	☐	☐	0
lavoro	☐	☐	☐	☐	0
trasporti	☐	☐	☐	☐	0
altro	☐	☐	☐	☐	0

Prov. Bolzano

2. Programmazione Interventi e Investimenti Risorse

2.1 La Regione ha adottato piani generali di interventi con specifici riferimenti rivolti alla disabilità? ☒ Sì ☐ No

Se Si indicare in quale dei seguenti ambiti:

- ☐ socio - sanitario
- ☐ socio - assistenziale
- ☒ integrazione scolastica
- ☒ formazione professionale
- ☒ integrazione lavorativa
- ☐ edilizia e strutture urbane
- ☐ trasporti
- ☐ altro (specificare)

Eventuali obiettivi e priorità
a. favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità tramite: - verifiche delle residue abilità e potenzialità: - mediazione al lavoro sulla base delle risorse disponibili, (opportunità lavorative, qualifiche possedute); - convenzioni individuali d'integrazione lavorativa - convenzioni di programma - incentivi a favore dei datori di lavoro privati - incentivi per l'adattamento del posto di lavoro b. Orientamento, formazione e inserimento nel mondo del lavoro c. qualità dell'integrazione scolastica d. servizi sociali: - sostegno dell'autonomia attraverso il servizio di aiuto personale: definizione di criteri - potenziamento dell'assistenza a domicilio - elaborazione di un programma di interventi per le persone disabili

Osservazioni

- Specificare, per quanto possibile, l'entità delle risorse economiche investite dai diversi assessorati regionali nell'anno 2004 per l'attuazione di interventi, servizi e attività in favore di persone con disabilità

Assessorati Regionali	Risorse economiche investite		
	impegnate	sostenute	provvedimenti (tipo e data)
edilizia	516706	516706	
lavoro	1264187	1264187	
servizi sociali	30256229	30256229	

	0	0	
	0	0	

- Indicare l'entità complessiva delle risorse investite per l'anno 2004 per le politiche in materia di disabilità

3045080 mancano altre risorse (scuola, formazione e trasporti) per informazioni non disponibili

3. Attuazione Legge 284/97

3.1 La Regione ha adottato interventi in attuazione della legge 284/97? ☒ Sì ☐ No

- Specificare le scelte operate descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati

Centro Ciechi S. Raffaele a Bolzano - Alloggi per persone non vedenti, corsi e attività di socializzazione

4. Attuazione Legge 162/98

4.1 La Regione ha realizzato interventi in attuazione della legge 162/98? ☒ Sì ☐ No

- Specificare le scelte operate descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati

Progetto Pheonix - comunità alloggio di vita indipendente per persone con grave disabilità fisica. 2 associazioni sono in convenzione con l'ente pubblico per garantire l'assistenza alle persone che vivono in comunità (per il 2004 sono 6 in tutta la Provincia)

5. Attuazione Legge 68/99

5.1 La Regione ha realizzato interventi in attuazione della legge 68/99 e di altre normative per l'integrazione lavorativa? ☒ Sì ☐ No

- Specificare le scelte operate descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati

Commissione sanitaria l. 104/92 convenzioni individuali di integrazione lavorativa incentivi ai datori di lavoro

6. Attuazione Legge 388/00, art.81

6.1 La Regione ha realizzato interventi in attuazione del D.M. 470/01? ☐ Sì ☒ No

- Specificare le scelte operate descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati

Prov. Bolzano

7. Altri interventi

7.1 Sono stati attuati a livello territoriale interventi di prevenzione e di diagnosi precoce (L.104/92, art.6)?

☐ Sì ☒ No

- Se Sì *specificare*

7.2 Sono stati attuati a livello territoriale progetti individuali per le persone con disabilità (L.328/00, art.15)?

☐ Sì ☒ No

- Se Sì *specificare*

7.3 E' attivo un Osservatorio Regionale ? ☒ Sì ☐ No

- Se ☐ Ufficio Mercato del Lavoro - dati statistici ☒ *specificare*

7.4 Esiste una banca dati o un sistema informativo sulle persone con disabilità e/o sulle tematiche dell'Handicap ?

☒ Sì ☐ No

- Se ☐ *specificare* ☒ SIPSA - Sistema informativo provinciale socio-assistenziale

7.5 Sono stati attuati nell'anno 2004 programmi di informazione, anche con riferimento all'anno europeo delle persone con disabilità ? ☒ Sì ☐ No

- Se Sì *specificare da chi e in quali dei seguenti ambiti*

Enti	ambiti di intervento				
	servizi sociali	servizi sanitari	scuola	lavoro	altro (specificare)
Regione	☐	☐	☐	☐	
Provincia	☒	☐	☐	☐	
A.S.L.	☐	☐	☐	☐	
Comuni	☐	☐	☐	☐	

7.6 La regione, oltre alla rete dei servizi territoriali, prevede interventi diretti a sostegno delle famiglie con persone disabili? ☒ Sì ☐ No

- Se Sì specificare

☒ interventi economici - finanziari

☒ sostegno psicologico

☒ altro (specificare) permanenza temporanea nelle strutture residenziali e assistenza domiciliare in particolare per minori con disabilità

7.7 Alle persone handicappate sono assicurate prestazioni diagnostiche e riabilitative in strutture extraterritoriali?

☒ Sì ☐ No

- Se Sì specificare l'ubicazione come di seguito indicato

☒ altre regioni

☒ in Europa

☐ fuori Europa

8. Programmi e iniziative comunitari

8.1 Sono stati svolti nell'anno 2004 programmi e iniziative comunitari per persone con disabilità? ☒ Sì ☐ No

- Se Sì specificare come di seguito indicato

Enti coinvolti	ambiti di intervento					
	scolastico	formaz.prof.	lavoro	tempo libero	informaz.	altro (specificare)
Regione assess.	☐	☐	☐	☐	☐	
Provincia	☐	☐	☐	☐	☐	
A.S.L.	☐	☐	☐	☐	☐	

¹Indicare, per quanto possibile, il numero delle persone disabili accertate e residenti sul territorio della ASL.

Prov. Bolzano

9.2 Rete dei servizi nella Regione - Anno 2004

- Specificare come di seguito richiesto

Funzioni	Tipologia Denominazione	Entità		Gestione		Aspetti Finanziari			
		Numero Servizi	Numero Utenti	Pubblica ¹	Privata ²	Retta quotidiana		Contr.mens.utenti ³	
						Min.	Max	Min.	Max
Servizi alla Famiglia	Assistenza domiciliare	25	318	22	3	0,50 h	15,90 h	0,50 h	7,95 h
	Aiuto alla persona								
Assistenza Scolastica	Sostegno scolastico non docente	3	431	3					
	Trasporto	160	501						20 anno
	Attività extrascolastiche								
Form. Profess. Lavoro	Strutture form. professionali	15	101	15					
	Tirocini guidati	19	224	19					
	Altro (specificare)								
Accoglienza Diurna	Centri diurni								
	Centri socio-educ. riabilitativi	28	568	20	8	33,00	138,00	0	30% retta
	Centri occupazionali	18	222	16	2	83,00	183,00		30% retta
	Centri ricreativi								
Accoglienza Residenziale	Comunità alloggio	12	63	11	1	52,00	141,00	0	30% retta
	Casa famiglia	11	174	10	1	129,00	279,00	0	30% retta
	Gruppo appartamento	3	20	3		31,00	64,00	0	30% retta
	Residenza Sanitaria Assist.								
	Affido	4	6				17,20	0	80% retta
	Istituti	2	140		2	41,50	67,00	0	30% retta
	Altro (specificare) Progetto Phoenix - comunità disabili fisici gravi	2	6		2		184,00	0	30% retta
Integrazione Sociale	Strutture tempo libero	1		1					
	Soggiorni vacanze	8	510	8		90,00	270,00		60% retta
	Altro (specificare)								

¹ Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti direttamente da enti pubblici.

² Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti da enti privati: convenzionati, autorizzati e non accreditati.

³ Contributo economico mensile sostenuto dagli utenti.

Prov. Bolzano

10. Relazione sulle politiche in materia di disabilità

- **Provvedimenti ed Adempimenti**
- **Attività realizzate e promosse**
- **Progetti ed iniziative**
- **Osservazioni e proposte**

AREA SCUOLA - INTENDENZA SCOLASTICA ITALIANA L'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap è un principio, che, da un inizio molto difficoltoso, si è andato affermando sempre più nel tempo. Il passaggio dai primi inserimenti nelle classi „comuni“, introdotti dalla L. n.118/1971 sull'invalidità civile, ad una vera e propria integrazione scolastica, citata nella L. n. 104/1992, è stato abbastanza problematico: ha richiesto un lungo processo evolutivo, che ha portato ad un diverso atteggiamento nei confronti dell'handicap sia sul piano culturale che sociale. Questi cambiamenti sono stati accompagnati da diversi interventi amministrativi e legislativi, quali la riduzione del numero massimo di alunni nelle classi di inserimento, l'assegnazione di personale docente di sostegno, l'assegnazione di personale assistente da parte degli enti locali, l'estensione dell'inserimento a tutte le istituzioni scolastiche ed educative, compresa la scuola secondaria di secondo grado. L'integrazione nella scuola in lingua italiana della nostra provincia si ispira al modello culturale, che si è andato evolvendo in questi ultimi venti anni. Con la L. n. 104/1992, viene rimarcata la necessità di un coordinamento delle risorse territoriali („servizi scolastici con quelli socio-sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativo-sportivi e con altre attività sul territorio gestite da enti pubblici“). I principi della L. n. 104/1992 sono stati recepiti, a livello locale, con L. P. n.3/1998, che ha modificato e adeguato la L. P. n.20/1983 e con il protocollo di intesa (scuola, sanità e amministrazione provinciale) nel 1996. Nel mese di luglio 2004 è stato approvato dalla Giunta Provinciale un accordo di programma, che ha sostituito il protocollo d'intesa del 1996 includendo anche i servizi sociali, i comuni, gli asili nido e le scuole della formazione professionale. L'estensione dell'accordo, oltre a salvaguardare l'uniformità e la continuità degli interventi per il percorso formativo della persona in situazione di handicap, recepisce anche il principio stabilito nella legge 328 del 2000 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) per la stipula di un piano di zona fra i servizi sociali e altri servizi territoriali. I dati riportati nelle tabelle sono tratti dai dati relativi all'organico di fatto a.s.2003/2004..

OSSERVAZIONI A) Il numero delle certificazioni di situazione di handicap (rilasciate in base alla L. n. 104/92) è considerevolmente aumentato nel corso degli anni. L'aumento è dovuto in parte ad una maggiore attenzione degli operatori, sia scolastici che sanitari, alle difficoltà di apprendimento (si pensi ai disturbi specifici di apprendimento quali la dislessia) e ai problemi comportamentali (sindromi ipercinetiche, iperattività,...), che possono far insorgere situazioni di handicap, in parte ad una formazione non specifica su queste tematiche del personale docente (maggiormente preparati i docenti delle elementari rispetto a quelli della scuola secondaria). La diminuzione negli anni delle risorse organiche curriculari (soprattutto nella scuola elementare) ha contribuito inoltre all'aumento delle segnalazioni: nel passato infatti potevano essere utilizzati insegnanti di classe per attività di recupero e sostegno senza necessità di ricorrere alla segnalazione per richiedere insegnanti di sostegno. I vari gruppi di lavoro interistituzionali del territorio (Gruppo di lavoro per il monitoraggio/revisione delle fasi procedurali dall'individuazione dell'handicap alla programmazione individualizzata per alunni portatori di handicap istituito con deliberazione n. 4343 del 20.11.00, Gruppo per il coordinamento interistituzionale, istituito con deliberazione n. 1618 del 21.05.01, gruppi per l'integrazione operanti presso le tre intendenze scolastiche) hanno sempre seguito da vicino il problema di tale aumento e hanno fatto varie proposte da una parte per delimitarlo, dall'altra per aiutare gli insegnanti a riconoscere precocemente le difficoltà e ad intervenire prima di tutto con le risorse ordinarie della scuola. Secondo la deliberazione n.935/2004, le risorse organiche aggiuntive non possono essere assegnate ad alunni/e con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento, a livello della scuola elementare e media. Per queste tipologie la scuola deve intervenire con le proprie risorse interne. Non ci sono stati aumenti nella assegnazione di insegnanti di sostegno in riscontro

all'aumento del numero degli alunni in situazione di handicap. Gli insegnanti di sostegno vengono assegnati in base al rapporto 1:108 (un docente ogni 108 alunni), rapportato a tutta la popolazione scolastica. Le risorse in termini di personale insegnante, pertanto, non crescono in modo proporzionale all'aumento degli alunni in situazione di handicap. In media la percentuale di insegnanti specializzati sul totale di insegnanti di sostegno si aggira sul 80% per l'anno 2003/2004; la percentuale di insegnanti specializzati è destinata ad aumentare per i corsi di specializzazione che vengono organizzati dalla facoltà di scienze della formazione della Libera Università di Bolzano. Anche il contingente del personale assistente non è aumentato in riscontro ad un aumento del numero degli alunni in situazione di handicap. In media la percentuale di assistenti specializzati si aggira sul 90% per l'anno 2003/2004: tale percentuale è destinata ad aumentare per la disponibilità di personale con la preparazione specifica. B) Sono in aumento, inoltre, le situazioni di difficoltà nella relazione sociale. Si rileva, ancora una volta, la necessità di un maggiore coordinamento con i servizi sociali per una presa in carico dei problemi collegati all'handicap e alle situazioni di svantaggio. La presenza sempre più consistente di alunni stranieri, profughi, rom, sinti, le difficoltà oggettive di un approccio multiculturale creano situazioni di difficoltà di gestione di percorsi sempre più individualizzati. Particolare attenzione dovrà essere data, inoltre, alle modalità di relazione e collaborazione fra scuola, servizi sanitari e sociali, che a tutt'oggi sono carenti. Il servizio per l'integrazione scolastica e quello per l'educazione alla salute, istituiti presso l'intendenza scolastica italiana, stanno sperimentando da due - tre anni a livello locale progetti di lavoro di rete con le scuole e i servizi sociali per la prevenzione del disagio e dell'insuccesso formativo. Anche le attività di formazione e aggiornamento programmate dall'intendenza scolastica italiana hanno avuto come obiettivo quello di coinvolgere tutto il personale docente, compreso quello curricolare, ed assistente con il potenziamento di competenze trasversali al fine di consentire la programmazione delle attività rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali e al gruppo classe nel suo insieme. Il SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA Dirigente Scolastica Luciana Tomasi ASSESSORATO SANITA' E SERVIZIO SOCIALE Ufficio soggetti portatori di handicap ed invalidi civili • E' in via di elaborazione il regolamento di esecuzione relativo alla l.p. 21.05.2002, n. 7 "Disposizione per favorire il superamento o l'eliminazione delle barriere architettoniche" che recepisce le normative statali al riguardo (DPR 503/96). • Gruppi di lavoro tecnici hanno elaborato e sperimentato in una area distrettuale della provincia il "protocollo assistenziale" che determinerà il fabbisogno di cura delle persone con vari gradi di non-autosufficienza, vincolata alla futura introduzione della "copertura assicurativa dei rischi di non-autosufficienza in Provincia di Bolzano". Legato al progetto di "copertura assicurativa dei rischi di non-autosufficienza in Provincia di Bolzano" si sta studiando un modello di budget personale per persone con grave disabilità che vogliono vivere in autonomia. • Si sono diffusi in gran parte dei distretti sociali progetti di assistenza domiciliare rivolta a famiglie con minori e adulti con disabilità e si stanno studiando forme di sostegno alle famiglie con l'offerta di ospitalità temporanea nelle strutture residenziali. • La Ripartizione Servizio Sociale sta aggiornando il piano sociale per il prossimo triennio; • Sono stati pubblicati gli atti del convegno "Niente su di noi senza di noi" che si è tenuto nel 2003 in occasione dell'anno europeo. Sono allo studio alcuni progetti innovativi nel settore dell'inserimento lavorativo (SPAGAT e plus 35).

Prov. Trento

Popolazione residente al 31.12.2003 490829

Comuni n. 223

Province n. 1

ASL n. 1

Assessorato che coordina le Politiche per l'Handicap:
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Struttura Operativa di Riferimento
(Inserire ---> Indirizzo, recapiti telefonici, fax, e-mail)

Dipartimento Politiche sociali e del lavoro Via Gilli, 4 - 38100 Trento Tel. 0461 - 494062 Fax 0461 - 494225 e-mail:
sergio.poli@provincia.tn.it

1. Normativa

1.1 La Regione in riferimento alla L.104/92 dispone di:

- ☒ legge-quadro o normativa organica di riferimento
- ☒ leggi di recepimento di specifiche disposizioni
- ☒ leggi di settore in materia di disabilità
- ☒ provvedimenti amministrativi
- ☒ altre disposizioni

In relazione a quanto contrassegnato specificare come di seguito richiesto

- **Legge - quadro o normativa organica di riferimento**